



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MODENA
Comitato Scientifico Fernando Malavolti
ESCURSIONE DEGLI OPERATORI NATURALISTICI E CULTURALI



Domenica 04 ottobre 2026 **BORGHI SPERDUTI... lungo le antiche vie.**

Escursione in Alta Lunigiana di interesse paesaggistico, storico e architettonico.

Tappa del sentiero dei Ducati.

Siamo nel territorio del Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano (che, al passo del Lagastrello, lasciamo nella parte emiliana per entrare in quella toscana) nell'Alta Lunigiana, comune di Comano. Passo del Gogo 1265 m, è il ns punto di partenza e il segnavia b/r che ci accoglie, è molto rassicurante; sì sì, siamo nel posto giusto: Torsana, Camporaghena, i nostri borghi sperduti, ci attendono.

Qualunque minimo segno di civiltà è a chilometri di distanza, siamo immersi in un ambiente selvaggio, nel silenzio assoluto, tutt'intorno bosco, di querce armoniose e faggi giganti che si stanno preparando all'arrivo dell'inverno con il magico foliage, interrotto solo da profondi canaloni scavati dai rii con qualche cascatella sonora e qualche squarcio di luce che fa intravedere le vette più alte e imponenti.

Torsana è uno splendido borgo rurale medievale di pietra grigia, ricco di particolari scultorei lasciati da provetti scalpellini che lo popolarono in periodo medievale. Con i suoi 935 m. è il borgo più alto della Lunigiana. Situato alle pendici dei Groppi di Camporaghena e Torsana, sotto Punta Buffanaro, una posizione strategica con un panorama spaziale, circondato da boschi con qualche piccola distesa prativa, oggi è completamente disabitato e l'abbandono in cui giace, quasi angosciante. Le pietre segnate, in modo diffuso, da date e scritte, simboli, maestà, sculture facion ed elementi architettonici, sono numerosissime e rappresentano l'anima visibile e vivente di un borgo che non vuole andare perduto. Su comodo sentiero, attraversato da due canali con cascate, pozze di trasparente acqua verdeazzurra e ruderi di immancabile mulino, a breve distanza, a 831m slm troviamo Camporaghena -borgo in galleria-, i suoi 15 coraggiosi abitanti, un B&B, fiori davanti alle porte e cantieri in attività.

Anche qui gli scalpellini, nel medioevo, hanno fatto un gran lavoro di rilievi e bassorilievi con architravi e portali decorati, stemmi e facion; colpisce, piacevolmente, l'architettura delle case saldate tra loro da cripto-portici ma soprattutto l'atmosfera di un borgo in vita, anche se difficile. Fuori dall'abitato, Camporaghena ci riserva altre sorprese: la sistemazione della mulattiera che collega Torsana, Camporaghena, Sassalbo.

Ricca di maestà, abbeveratoi, mulini, sembrerebbe rientrare nella 'via parmigiana', uno dei principali tracciati per l'attraversamento dell'Appennino che in epoca romana e medievale collegava Lucca a Piacenza passando per il passo dell'Ospedalaccio; in attesa di conferme di questa importante scoperta, noi, con gratitudine, la percorriamo fino a raggiungere i Prati di Camporaghena, quota 1000 m, ampia zona di prati inframezzati da boschetti, residui di antichi pascoli usati dai pastori dei paesi vicini nella transumanza di ovini e bovini; con l'abbandono della pastorizia le aree prative si sono ridotte fagocitate dal bosco minacciando la biodiversità dell'ambiente così come è in pericolo la memoria dell'antico uso da parte dell'uomo.

Per sentiero, in alcuni tratti ripido, raggiungiamo Sassalbo 860 m il paese senza camini, a cui un esteso affioramento biancastro di gessi triassici regala il nome -sasso albo-. Si conclude qui la nostra giornata ma a questo paese, lontano da raggiungere sì ma non sperduto, andrà dedicato un altro giorno per le specificità dell'ambiente e della cultura che ha da offrire.

Scheda tecnica

Ritrovo: ore 6.15. **Partenza:** ore 6.30 dal parcheggio sede CAI via Padre Candido. **Mezzo:** auto proprie

Abbigliamento: scarponcini, zaino, bastoncini, giacca vento, berretto, guanti e mantella.

Ricambio da lasciare in auto. **Difficoltà:** Escursionistica; **DSL** + 250 m/- 700 m. **Tempo:** 5 ore

Pranzo: al sacco e bottigliette d'acqua. **Iscrizione:** presso segreteria C.A.I. entro mercoledì 30 settembre.

Quota: per organizzazione, soci 7,00 €. **Direttore escursione:** ONC Loretta Ferraguti.

martedì 20.30-23; mercoledì e venerdì 17 – 19.30 tel. 059826914
Iscrizioni presso Segreteria CAI Modena: segreteriaacaimodena@gmail.com